



Foglio informativo della Parrocchia S. Pasquale Baylon, Piazza Granatello 12, 80055 Portici (Na)
Ciclostilato in proprio - distribuzione gratuita - MARZO 2016

Baylon

La Parrocchia: oasi di misericordia per l'umanità

Per una Pasqua di misericordia

"Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi...A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati..." (Gv 20, 19-23)

Sono queste le prime Parole di Gesù risorto. Probabilmente i suoi discepoli erano pronti ad accogliere altre parole: di delusione, di sfiducia, di amarezza. Sì, perché Gesù, il Maestro, era stato tradito, rinnegato, lasciato solo. Non c'era più l'entusiasmo iniziale, quello delle folle che lo acclamavano, quello delle guarigioni o dei miracoli. Restava solo il silenzio di offese, oltraggi e cattiverie. Eppure il Risorto torna dai suoi in spirito di riconciliazione e di pace. Torna dai suoi, per inviarli nuovamente per le strade della Galilea a perdonare i peccati. Da allora, possono farlo con generosità e senza limiti perché loro stessi hanno fatto questa esperienza di misericordia. Gesù non ha detto loro: "siete stati una delusione, non posso più contare su di voi". Gesù dona la pace e il perdono proprio per far comprendere loro che un uomo può cambiare, può sbagliare e rimettersi in cammino, mentre Lui, il Signore, non rinnega se stesso, non muta il suo amore: Egli è fedele per sempre.

Oggi, anche a noi, Gesù dona il perdono e la pace e ci manda nel mondo a diffondere la misericordia, non come giudici severi "a caccia di streghe" ma come te-



stimoni e primi destinatari di un immeritato perdono. È molto bello un passaggio della preghiera del Giubileo di Papa Francesco che dice: *"Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia: fa'*

che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te, suo Signore, risorto e nella gloria. Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore: fa' che chiunque si accosti a uno di loro si senta atteso, amato e perdonato da Dio".

Cari fratelli e sorelle, questa Pasqua, nell'anno giubilare, sia per tutti noi una Pasqua di misericordia e di rinnovamento spirituale. Non fuggiamo lontani da

Gesù col carico pesante dei nostri peccati e delle nostre colpe ma nel segno dei suoi chiodi riconosciamo la storia di ogni vita umana che ha stimate di dolore, angoli, recessi, grumi di sangue che non scompariranno mai, ferite con le quali dovremo sì convivere, ma dalle quali, come dalle piaghe del Risorto, in un terzo giorno, comincerà a sgorgare non più sangue ma luce.

Auguri a tutti voi!

P. Giuseppe Sorrentino, *ofm*



La Pasqua per San Francesco

San Francesco sa, e perciò l'insegna ai suoi, che Gesù ha voluto additarci una strada, un percorso da compiere: passare attraverso la morte del nostro egoismo, per risorgere in una vita veramente libera, donata senza riserve e in piena gratuità. S. Bonaventura narra che in un giorno di Pasqua, in un romitorio, Francesco ammaestrò i frati "con santi discorsi a celebrare continuamente la Pasqua del Signore, cioè il passaggio da questo mondo al Padre, passando per il deserto del mondo in povertà di spirito, come pellegrini e forestieri". Fare Pasqua, dunque, vuol dire saper accogliere con serenità gli eventi, accettando anche il dolore e la morte nella consapevolezza che essi non sono la meta definitiva. (continua a pag. 3)

"Dacci oggi il nostro amore quotidiano"



In occasione della festa di San Valentino numerose coppie di innamorati hanno celebrato assieme, dopo la messa delle 19.00, nella Parrocchia San Pasquale Baylon, il loro amore. Fidanzati e coniugi hanno vissuto un momento di preghiera molto intenso ed emozionante coronato dalla benedizione di P. Giuseppe invitando alla riflessione attraverso le parole di Papa Francesco "dacci oggi il nostro amore quotidiano perché l'amore quotidiano è il vero pane dell'anima quello che ci sostiene ad andare avanti". La serata si è conclusa nel salone dove le giovani coppie di futuri sposi, assieme a P. Giuseppe, hanno

condiviso ancora qualche ora di sorrisi amore e buon cibo.

Una piccola candela in dono ai presenti simbolo dell'Unione fra due persone ha reso pienamente il Significato di "due che diventano uno" ed io al termine di questa bella serata posso affermare con fierezza di aver trascorso il più bel San Valentino della mia vita, quello della speranza, dei sentimenti sinceri, dell'amore per dio e per il prossimo. L'Amore è il nostro pane quotidiano. (Cristina Spedalieri)



Come in una vera famiglia: benvenuto Abdou

La nostra fraternità dallo scorso 20 febbraio si è arricchita di una nuova presenza. E' Abdou, un 17enne originario del Gambia, che con la sua presenza ha fatto abbassare l'età media della nostra fraternità. Un anno fa ho incontrato per la prima volta questo ragazzo visitando una casa per minori a Casoria: è iniziato così un scambio dialogico che presto si è trasformato in una profonda amicizia.

La fiducia e l'affetto maturati in maniera reciproca nei mesi seguenti ascoltando e condividendo la sua storia personale hanno motivato da parte di Abdou -che non ha padre, nè fratelli, ma solo la mamma che vive in Africa- la richiesta di vivere una esperienza di famiglia con me. Naturalmente io ho condiviso questa esigenza con la mia fraternità che ha accolto subito tale richiesta, e così, come da una "gestazione" di nove mesi, è partorita questa nuova presenza in convento.

Recentemente il tribunale dei minori di Salerno mi ha nominato tutore e affidatario di Abdou ratificando così un'esperienza che è nata dal cuore e che mi porta a vivere adesso un'esperienza tutta nuova per me. Le tristi vicende che contrassegnano tanti giovani africani hanno portato Abdou sul nostro territorio, privo degli affetti più cari e naturali e di quei diritti che non possono essere negati a nessuna creatura al mondo.

I tratti del volto, il taglio dei capelli, il sorriso lo rendono inconfondibile, ma soprattutto la finezza dei sentimenti, il garbo del comportamento e la vivacità della intelligenza lo contraddistinguono e suscitano in chiunque lo incontra tanta simpatia e ammirazione.

E' un giovane con tanta voglia di vivere, ricco di progettualità, desideroso di imparare e di farsi strada. Appassionato di informatica, suona la chitarra, gli piace cantare e balla molto bene la hip-hop.

Pochi giorni sono bastati per farsi voler bene da tutti, sentirsi e vivere come in una vera famiglia, quasi fosse da sempre stato con noi. Abdou, Insieme ad Emmanuel e Ngedere, costituisce il nostro essere fratelli e famiglia "oltre chiostro". Siamo fiduciosi che questa esperienza di grande famiglia coinvolgerà in maniera positiva quanti sapranno accogliere insieme con noi chi è piccolo e bisognoso. A lode di Dio e del poverello Francesco!

(fra Antonio Vellutino)

Marzo 2016

| | | |
|----|---|---|
| 2 | M | Ore 19:30 Catechesi biblica di P. Antonio |
| 3 | G | Anniversario del Transito di Fra Umile Fidenza (03/03/1990), Pellegrinaggio a Calvisi Ore 19:30 Adorazione e confessioni |
| 4 | V | <i>Ore 19:30 Via Crucis in chiesa</i> |
| 6 | D | IV di Quaresima , SS. Messe ore 7:30; 10:00; 12:00; 19:00 - Raccolta detersivo piatti Vendita uova di cioccolata |
| 10 | G | Ore 19:30 Adorazione e confessioni |
| 11 | V | <i>Ore 19:30 Via Crucis in chiesa</i> |
| 13 | D | V Dom. di Quaresima SS. Messe ore 7:30; 10:00; 12:00; 19:00 - Raccolta tovaglioli carta <i>Memoria mensile di san Pasquale. SS. Messe ore 8:00; 9:00; 10:00 e 19:00</i> <i>Ore 16:30 Messa con i gruppi di preghiera di fra Umile e ascolto delle testimonianze di chi ha conosciuto fra Umile</i> |
| 17 | G | Dalle 21 a mezzanotte: Una notte d'amore e di perdono. Adorazione e confessioni |
| 18 | V | Ore 19:30 Ultima Via Crucis sulle opere di Misericordia animata dai giovani |
| 20 | D | Domenica delle Palme, SS. Messe ore 7:30; 10:00; 12:00; 19:00 Ore 10:00 nel cortile del Convento, solenne benedizione delle Palme, processione verso la chiesa e S. Messa |
| 23 | M | ore 18:30 S. Messa crismale in Duomo con il Cardinale Arcivescovo |
| 24 | G | Giovedì Santo ore 19 Messa nella Cena del Signore e lavanda dei piedi ore 22:30 Adorazione comunitaria |
| 25 | V | Venerdì Santo ore 8:00 Lodi Mattutine ore 16:00 Ufficio della Passione di S. Francesco ore 19:00 Azione liturgica della Passione del Signore e Adorazione della Croce |
| 26 | S | Sabato Santo ore 8:00 Lodi Mattutine - ore 23:00 Veglia Pasquale e Battesimi |
| 27 | D | Pasqua di Risurrezione SS. Messe ore 7:30; 10:00; 12:00; 19:00 |
| 28 | L | Lunedì dell'Angelo S. Messa ore 8:00. Non sarà celebrata la Messa alle 19:00 |



(segue da pag. 1) Fare Pasqua vuol dire trasformare il dolore in amore, senza masticare rabbia e meditare vendette, perchè così ha fatto il Signore; vuol dire saper gioire delle piccole cose, contentarsi di quel che si ha, senza lasciarsi ardere dalla gelosia e dall'invidia; vuol dire amare la propria persona così com'è, perchè è con la nostra povertà che Dio vuol realizzare grandi cose. Francesco ha compiuto questo percorso, fino in fondo, e chiede a noi di fare altrettanto.

La Pasqua è, per il Poverello d'Assisi, l'occasione per cantare la vittoria del Signore sulla morte mediante il dono della vita. La Pasqua è l'inizio di un mondo nuovo che attende la manifestazione gloriosa del Risorto. È un giorno splendente, pieno di luce, che rivela il mistero di Dio nascosto nel cuore dell'uomo e dentro tutte le cose che esistono sulla terra e nel cielo. Certamente, la Pasqua di Francesco, come d'altronde la Pasqua di ogni cristiano, non è comprensibile senza il riferimento alla passione e alla morte di croce del Figlio di Dio. Cristo si è offerto come servo per i suoi fratelli e per ciascuno di noi. La Pasqua, allora, è l'inizio di un modo nuovo d'intendere i rapporti con gli altri e di programmare il futuro: è il sì di Dio, per sempre, verso l'uomo; è l'offerta concreta della nostra riconciliazione, un'esperienza vera di perdono e di comunione. L'inizio di un nuovo dialogo, nel Verbo fatto carne, crocifisso e risorto, tra il Padre e l'umanità. Dall'esperienza dell'amore crocifisso e risorto, il Poverello si è sentito sollecitato alla sequela, alla conversione, all'obbedienza, cercando di compiere la volontà del Signore in tutte le cose. Parafrasando la grande scrittrice Simon Weil, potremmo dire che, per Francesco, dalla Pasqua di Cristo s'impara ad amare con amore di compassione, provando le miserie dell'altro.



Auguri a P. Giuseppe (19 marzo: onomastico e compleanno);
P. Antonio (24 marzo: 50° compleanno); Manuel (marzo: compleanno)

Pellegrinaggio a Medjugorje

15-20 APRILE

Venerdì 15 aprile

Ore 14:00 partenza dal parcheggio di Via Gianturco
Visita Santuario S. Giuseppe da Copertino ad Osimo
Imbarco e sistemazione su nave Snav in cabine doppie e quaduple con bagno
Cena a carico dei pellegrini

Sabato 16 aprile

Arrivo a Spalato e proseguimento per Medjugorje
Sistemazione in hotel. Giornata a Medjugorje

Domenica 17 aprile

Giornata a Medjugorje / Escursione con guida a Mostar

Lunedì 18 aprile

Giornata a Medjugorje / Escursione alle cascate di Kravice

Martedì 19 aprile

Medjugorje. Escursione Santuario Siroki Brijeg
Partenza per Spalato, disbrigo pratiche di imbarco e sistemazione in cabine doppie e quaduple con bagno
Cena a sacco su nave fornita dall' hotel

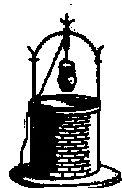
Mercoledì 20 aprile

Arrivo ad Ancona, S. Messa al Santuario di Loreto
Partenza per Portici, Arrivo previsto ore 14

Quota di partecipazione € 420.

Prenotarsi in sacrestia con acconto di € 120 (non restituito in caso di annullamento da parte del pellegrino)

TERMINE ULTIMO PER PRENOTAZIONI 13 MARZO



**Il pozzo della carità
per la Mensa
"fra Umile"**

6/3 detersivo piatti
13/3 tovaglioli carta



17 MARZO 2016

Ore 16:30 S. Messa con i gruppi di preghiera di fra Umile
Ore 17:00 Ascolto delle testimonianze su fra Umile

Coloro che hanno conosciuto e avuto a che fare con fra Umile sono pregati di far pervenire una testimonianza scritta.

Alcune di quelle più significative saranno lette a tutti i fedeli mentre tutto il materiale raccolto sarà consegnato allo storico, incaricato di redigere una biografia di fra Umile.



Parrocchia S. Pasquale Baylon dei Frati Minori
Piazza S. Pasquale, 12 - 80055 Portici (Na) tel. 081 7768380

parrocchiagranatello@gmail.com

facebook: San Pasquale Al Granatello

Gli orari della giornata festiva

SS. Messe ore 7:30; 10:00; 12:00; 19:00

Gli orari della giornata feriale:

Ore 8:00 Lodi Mattutine e Ufficio delle Letture

ore 18:30 S. Rosario

ore 19:00 S. Messa e Vespro

Ogni giovedì ore 19:30 Adorazione Eucaristica

La devozione a S. Pasquale il 17 feriale di ogni mese

SS. Messe ore 8:00; 9:00; 10:00; 19:00 *Distribuzione pane alla fine di ogni Messa*

"Una notte d'amore e di perdono": ore 21:00-24:00: Adorazione Eucaristica e Confessioni

AIUTA LA NOSTRA COMUNITA' FRANCESCANA CONTO CORRENTE POSTALE N. 001024225839
Parrocchia S. Pasquale Bajlon, Via Granatello 12, 80055 PORTICI

Per ricevere "Baylon" in formato digitale clicca su www.sanpasqualeportici.it